

Il Comune di Cassano richiama Sieco. “Non siamo soddisfatti”

Pubblicato: Venerdì 12 Aprile 2024



A Cassano Magnago si definiscono le nuove tariffe rifiuti e servizi per il 2024, con il tentativo di contenere gli aumenti legati all’inflazione, in particolare per le famiglie. Ma **dal municipio arriva anche un richiamo alla Sieco**, perché garantisca servizi migliori e con procedure più certificabili.

«Il Piano Economico Finanziario è ancora provvisorio – dice l’assessora al bilancio **Luisa Savogin** – perché **stiamo rivedendo l’affidamento a Sieco, non siamo soddisfatti** dei risultati per quanto riguarda la pulizia della città. Siamo oltretutto il Comune con quota maggioritaria».

È un passaggio significativo: **in passato Sieco è sempre stata presentata a Cassano come una eccellenza** e difesa anche a fronte delle critiche delle opposizioni cassanesi (e talvolta anche da altri Comuni: [Castellanza è uscita e ha affidato il servizio ad Aemme Linea Ambiente](#)). Oggi invece si dice che non c’è piena soddisfazione: «**Vogliamo una migliore e più dettagliata organizzazione della pulizia**» dice il sindaco Pietro Ottaviani.

«Stiamo valutando nel senso che vorremmo servizi fatti in altro modo, sulla base della *due diligence* che sta verificando procedure e organizzazione. Abbiamo avuto più di un incontro, stiamo valutando dove si può migliorare»

Rocco Dabradio, assessore ai lavori pubblici, rassicura: «**Siamo abbastanza sereni, stiamo cercando il meglio per Cassano**. Vogliamo garanzie su alcune procedure». E fa un esempio: la definizione degli orari dei passaggi delle spazzatrici, che prima avvenivano in orario notturno e invece successivamente

sono passate a orari diurni (cosa che può comportare meno efficacia e più disagio al traffico)

Contenere gli aumenti, soprattutto per le famiglie

Una maggiore efficienza viene richiesta anche per dare un servizio migliore ai cittadini che si ritroveranno a fare i conti con gli aumenti della tassa rifiuti, legati all'inflazione galoppante. Luisa Savogin spiega che si è fatto ogni sforzo soprattutto per tutelare le famiglie: «Avevamo la possibilità di aumento fino al 10%, secondo le indicazioni dei Arera (autorità di regolazione per l'energia, ndr), noi siamo saliti solo al 4-5%». Mentre più ampio sarà l'aumento per le aziende e attività economiche varie, «tra l'8 e il 10%».

Le nuove procedure per il verde pubblico, gestite dal Comune

Sono previste poi nuove procedure per il **verde pubblico, visto che non sarà più la Sieco a occuparsene**: «Per i prossimi sette anni **verrà gestito dal nostro ufficio tecnico**, compreso il censimento aree verdi e censimento alberi» dice il sindaco Ottaviani. «Vogliamo più ordine in generale».

Una parte del servizio sarà gestito da operatori di **Naturcoop**, anche per il reinserimento di persone fragili e disagiate. E poi garanzie sul servizio minimo: «**Saranno garantiti sette tagli per il primo anno, poi otto dall'anno prossimo, su tutti i parchi e le aiuole**, comprese Sant'Anna e l'area feste» dice l'assessore **Massimo Zaupa**, che lavora con Dabraio sul tema. «Sono previsti **due tagli sui cigli strada** e possibilità di due irrigazioni d'emergenza», in caso di grande siccità.

Zaupa sottolinea anche l'importanza del lavoro "preparatorio" che sarà in capo al Comune, con **il censimento delle aree verdi e degli alberi**, che consentirà di programmare con maggiore puntualità la manutenzione preventiva e la cura degli alberi.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it